lettere all'Unità

Il ministro di Grazia e Giustizia ha l'obbligo di leggere questa lettera

Signor direttore,

non sto a soffermarmi sugli scandali di Fiumicino, delle banane, del CNEN, o della Sanità e di Mastrella, perché gliene avete dette quanto basta affinché la legge possa punire i responsabili severamente e dare esempio a sé stessa.

Molto spesso, in televisione, sento delle conferenze di magistrati i quali parlano dei diritti dell'uomo, della giustizia sociale, del redimere per non punire, della troppa dolcezza del Codice penale, della riforma di questo Codice, dell'aiutare i diseredati della società a reinserirsi in essa e renderli onesti cittadini, dandogli le possibilità di non commettere altri misfatti. Ma da quanto mi risulta questi rimangono bei discorsi. E io, lo devo confessare sinceramente, sono stanco dei bei discorsi; a me i bei discorsi piacciono, ma piacciono di più se sono seguiti dai fatti, e soprattutto se si vuole che io resti un onesto cittadino, e questo vale per tutti gli italiani onesti.

La domanda che io voglio porre ai magistrati e allo stesso onorevole ministro di Grazia e Giustizia, è la seguente: come si può rimanere onesti? Li prego di rispondermi dopo avermi ascoltato: diciassette anni or sono, in sette persone, commettemmo una rapina a mano armata, senza nessun utile. Dopo poche ore fummo arrestati tutti e successivamente condannati a dieci anni di carcere dei quali ne scontammo 7.

Appena liberi, con tutta la nostra buona volontà, ci siamo rimessi a lavorare per ricostruire ciò che avevamo distrutto in un momento di debolezza e di fame, condizione, quest'ultima, creata dagli stessi governanti.

Da quando siamo usciti dal carcere alcuni di noi lavorando, e mettendo sasso su sasso, ci siamo fatti un nido come una baracca, senza dimenticare che siamo tutti operai alla mercè di tutti, senza un centimetro di suolo.

Durante il processo fummo condannati anche alle spese processuali che furono pagate, perché la somma era esigua. Ma ora, alla distanza di moltissimi anni, ci viene comunicato, dal Tribunale di Aquila, che se entro dieci giorni (dal 12-5-'64) non paghiamo la somma di Lire 431.000 per il mangiare che lo Stato ci ha dato durante la detenzione, il suddetto Tribunale inizierà le dovute sanzioni legali.

Questa si chiamerebbe la giustizia sociale? Insomma, ci vogliono castigare a noi al posto di Mastrella, di Ippolito, di Fiumicino, e dei bananieri!

Ma io domando: se noi, per sole quattromila lire abbiamo rischiato 10 lunghi anni di carcere, come possiamo oggi pagarne 431.000, se sono appena dieci anni che siamo usciti dal carcere? E se in questo nostro Abruzzo si lavora (i fortunati) appena cinque mesi all'anno?

Devo far anche notare che, durante la detenzione, il sottoscritto lavorava e riceveva un compenso di 50 lire giornaliere dall'Amministrazione carceraria. E se l'on. ministro della Giustizia e il Codice, intendevano farci pagare quello che mangiavamo, perché non ci hanno retribuiti con le tariffe sindacali, in modo che ogni detenuto, una volta uscito, non si trovasse con un fardello simile?

Ogni detenuto che viene liberato esce con il sano e onesto proposito di reinserirsi nella società ma, quando capitano casi come il nostro, che dobbiamo pagare quattrocentotrentunomilalire (appena li sappiamo contare) come si fa a mantenersi onesti?

Noi siamo una massa di diseredati e fino al 1963 un pezzo di pane, male o bene, ce lo hanno fatto masticare; ma ora l'on. Moro ha fermato il progresso della gente che lavora solo perché queste avevano due paia di scarpe. Per questo ha detto basta al progresso, forse perché teme che i lavoratori, se si rinfrescano i piedi con le scarpe nuove, camminano più forte e li possono raggiungere dandogli fastidio. Si saranno detti, però: se con la congiuntura li fermiamo, li metteremo in condizioni di rivendersi le scarpe acquistate nel 1963. Mi auguro di essere ospitato e vi ringrazio.

REMO MOSCA
Luco nei Marsi
(L'Aquila)

Segnaliamo questa lettera al ministero di Grazia e Giustizia nella speranza che intervenga ed eviti a dei lavoratori, desiderosi di rimettersi al passo, e che hanno dato prove concrete di ravvedimento, di essere posti nelle condizioni disperate che la lettera descrive.

Una risposta da mettere in scatola

Caro direttore,

ti invio copia di una lettera, e della risposta che Stampa Sera *del 3-4-'64, nella sua rubrica di terza pagina « Detto fra noi » dà alla lettera di uno studente di Vercelli.*

« Come spiega che gli americani, i quali vantano di aver raggiunto una grande civiltà, un grande progresso, continuino a tener segregati nelle riserve quei poveri pellirosse? ». *Risposta:* « Forse dipende dalla loro mania di mettere tutto in scatola ».

A me sembra una risposta troppo spiccia di fronte al più grande genocidio della storia che ha visto scomparire quasi completamente il popolo pellirossa, e di fronte alla attuale discriminazione razziale che in America, da un lato isola i pellirosse nelle riserve, mentre dall'altro lato scatena contro i negri le repressioni che tutti conosciamo. Cordialmente.

BRUNO SAVELLI

Li dovranno fronteggiare sulle piazze se negano l'aumento delle pensioni

Cara *Unità*,

sono un pensionato della Previdenza Sociale, andato in pensione nel 1955 per invalidità, avendo contratto una forte bronchite asmatica.

La mia pensione è di 25.000 lire mensili. Io vorrei chiedere, ai rappresentanti del governo, come si può vivere con questa pensione pagando, soltanto di affitto, 12.'000 lire mensili; se poi vi si aggiunge acqua, gas, luce ecc. si raggiunge una spesa di 18.000 mensili.

Onorevoli Colombo, Bosco, Giolitti, ci vuole una bella insensibilità a rinviare di un anno gli aumenti degli assegni familiari e delle misere pensioni. Fra un anno, chi di fame, chi di disperazione saremo tutti morti: vergogna per un governo che si dice « sociale », vergogna per la DC che si dice un partito cristiano.

Ma la beffa più atroce è data dal fatto che questi signori intendono usare per altri scopi i 900 miliardi di contributi. Dicono che aumentare le pensioni sarebbe una minaccia per la stabilità monetaria. Noi pensionati e noi lavoratori possiamo rispondervi che non è vero niente: in realtà volete continuare a far soffrire chi ha sempre sofferto. Ci volete in ginocchio di fronte al padronato italiano. Ciò non avverrà, signori del governo, perché questa volta davvero dovrete fronteggiarci sulle piazze, dal Piemonte alla Sicilia: a noi pensionati ci dovrete ammazzare subito, non lentamente e subdolamente, senza che il mondo ne sappia nulla.

PIETRO ZANETTI
Empoli (Firenze)

Gli errori della D.C. non devono essere riversati sulla classe operaia

Egregio direttore,

le conclusioni del Comitato Centrale del Partito Socialista Italiano hanno dato, come era facile prevedere, adito a diverse interpretazioni. I giornali della destra considerano un « ultimatum » il documento approvato, nei confronti della Democrazia Cristiana. Non c'è dubbio, i signori della destra economica cercano di trovare nella riunione del Comitato Centrale motivi che possano giustificare la loro campagna contro il centro sinistra. Quali sono poi i motivi che fanno temere i signori della destra non oso spiegarmeli. Il Partito Socialista Italiano da diverso tempo a questa parte è strettamente vincolato al proverbio « chi va piano va sano e va lontano... » e non arriva mai!

I ripetuti inviti ai sindacati per una tregua che consolidi l'economia costituiscono l'argomento del giorno. Uno dei partiti che rappresenta la classe operaia chiede ai lavoratori nuovi sacrifici Mi spiace rammentare ai dirigenti socialisti che i lavoratori sono anni che di sacrifici ne hanno fatti a sufficienza. Quanto alla eredità raccolta dai socialisti dai numerosi governi centristi la colpa non può essere addebitata ai lavoratori. Allora uno dei partiti che oggi costituisce il centro sinistra, e precisamente il PSDI, non rammentava o gli conveniva non rammentare che l'Italia aveva bisogno allora come oggi di case, di ospedali, di scuole.

Il PSI ha fatto bene a riunire il Comitato Centrale e farà molto bene a luglio a trarre le dovute e logiche conseguenze della situazione. Il Paese è stufo! Gli errori della Democrazia cristiana non devono essere riversati sulla classe lavoratrice italiana. I programmi sono meravigliosi a tavolino e economisti e tecnici dei quattro partiti del centro sinistra ne hanno elaborati diversi prima che nascesse l'attuale governo nell'interesse del Paese, ma quanto all'attuarli, qui casca l'asino.

Ebbene è indispensabile non abbandonare la strada indicata dal Comitato Centrale, lo vogliano o no i centristi on. Gonella e Scelba; il primo ha, in riferimento al Comitato Centrale, rilasciato delle dichiarazioni, e spetta alla Democrazia cristiana — per evidenti ragioni di dignità e di sicurezza — sottoporre a verifica il PSI e non già il contrario come i socialisti vorrebbero; ma on. Gonella, la attuazione di un programma steso a un tavolo è il cammino del governo e di conseguenza del Paese.

I periodi dei compromessi onorevoli signori del fu centrismo, devono finire, ed è opportuno che se lo rammentino soprattutto i socialisti, se non vogliono che il malcontento notevole che serpeggia a causa della politica del centro sinistra, soprattutto nei loro riguardi, oltre la scissione (vittoria democristiana) porti ad altre dolorose conseguenze.

L'on. Nenni mi consentirà, attraverso la presente, di tenere nella dovuta considerazione le esigenze della classe lavoratrice. I sindacati hanno la loro responsabilità di chiedere al momento giusto, ma il governo ha la sua parte di responsabilità nel controllo dei prezzi.

Il costo della vita è in continuo aumento. Due punti recentemente approvati di contingenza costituiscono addirittura delle prese in giro nei riguardi della classe lavoratrice. Non mi dilungo (ci vorrebbero pagine intere): invito il Partito Socialista Italiano a trarre a luglio, in mancanza dell'attuazione del programma di centro sinistra, le dovute conseguenze. La responsabilità del futuro del Paese non deve ricadere sul PSI, ma sulla Democrazia cristiana, ancora strettamente legata a gruppi monopolistici: luglio è vicino. L'immobilismo che da mesi vige nel governo è pericoloso!

MARIO IACOVELLI
(Roma)

Negli arsenali (come ai tempi di Pacciardi) ognuno « non si sente più libero »

Caro direttore,

*ho letto l'altro giorno sull'*Unità *un corsivo nel quale, tra l'altro, si diceva, rivolgendosi al governo attuale, che centinaia di lavoratori licenziati dal Pacciardi per discriminazione politica attendono ancora giustizia. Ma ha davvero fiducia il nostro corsivista in una azione riparatrice, seppur tardiva, da parte dei governanti centro-sinistri? Crede egli che le cose siano molto cambiate al vertice nonostante la famosa affermazione di Nenni secondo cui oggi « siamo e ci sentiamo più liberi »? Sentite questa.*

Il Cantiere del Tirreno di Riva Trigoso inviava il mese scorso un certo numero di lavoratori in trasferta all'Arsenale di La Spezia per alcuni lavori di riparazione ed approntamento di un cacciatoperdiniere della Marina Militare. Dopo il periodo per le « necessarie » informazioni, parecchi di questi lavoratori venivano « respinti a domicilio » e costretti a rientrare allo stabilimento di origine senza che fosse fornita loro alcuna spiegazione e senza che i lavori fossero terminati. Ma la ragione è semplice ed è sempre la stessa — dal fascismo, a Pacciardi ad Andreotti — essi sono schedati come « sovversivi » essendo comunisti, socialisti (sì, anche socialisti!) o simpatizzanti per questi partiti e pertanto continuano a non avere diritto di cittadinanza in uno stabilimento militare della Marina! Ho nomi, dati, fatti a testimonianza di quanto affermo e credo che gli stessi dirigenti locali del PSI abbiano dovuto interessarsi della faccenda, suppongo senza risultati. Le autorità militari che agivano prima su direttive del Pacciardi oggi fanno lo stesso col centro-sinistra: cambiano i suonatori ma la musica rimane sempre quella; e meno male che dovevamo essere e sentirci più liberi...!

Ritengo che questo esempio, fra gli altri mille, possa far riflettere coloro i quali che — illusi — ripongono ancora fiducia in un'azione rinnovatrice del governo.

VIRGILIO MERANI
C.I. Cantieri del Tirreno
Riva Trigoso (Genova)

La benedizione per i credenti che muoiono nelle carceri falangiste

Egregio direttore,

*ho letto sull'*Unità *del 14 maggio il brano finale della benedizione fatta da Papa Montini, in occasione del ricevimento del nuovo ambasciatore spagnolo, all'indirizzo di Franco:* « Che l'Onnipotente vegli sul carissimo Capo dello Stato e sul Governo », *brano che è stato riportato, nella versione spagnola, sul*l'Osservatore Romano.

Il fatto che tale giornale abbia pubblicato questo brano nella versione spagnola e non in italiano, dimostra la ipocrisia che ispira questo quotidiano, perché appare evidente che si rendeva conto che sarebbe stato « impopolare » riportare la benedizione a Franco.

Ma tutti gli italiani e tutto il mondo conoscono le atrocità di Franco nei confrontti del popolo spagnolo e nei confronti di tanti cattolici che languono nelle carceri di questo boia; la benedizione di Papa Montini sarebbe stata quindi apprezzata da pochissimi (e tra quei pochi i nostri « nostalgici »).

Ma la cosa più assurda, secondo il mio parere, sta nel fatto che, a così poco tempo dalla morte di un Papa veramente umano, pronto a tendere la mano agli oppressi, si sia arrivati a benedire un boia senza ricordare i veri sofferenti che nelle carceri della Spagna falangista muoiono pregando, ma con la consapevolezza che il loro sacrificio contribuirà alla causa della liberazione del popolo spagnolo dalla tirannide fascista; ed essendo essi profondamente credenti, saranno convinti che a loro non è necessaria la benedizione di Papa Montini, perché sono certi di avere quella molto più alta, e cioè quella del Dio in cui credono. Essi, poi, hanno la certezza di una solidarietà umana sconfinata e senza frontiere: quella del popolo italiano e di ogni altro popolo che ami la libertà.

NEDO PANATTONI
(Livorno)

Ci mandino l'indirizzo preciso

Il pensionato Amelino Cicchetti di Roma e Palmira Ricci Massini di Scandicci (Firenze) ci avevano scritto esponendo un loro particolare problema. Ad entrambi abbiamo risposto, ma gli indirizzi sono risultati inesatti. Il pensionato di Roma risulta sconosciuto all'indirizzo di via Acqua Bullicante 107; la signora di Scandicci deve mandarci l'indirizzo preciso.

schermi e ribalte

« Puritani » e « Nozze » all'Opera

Oggi, alle 21, ultima replica dei « Puritani » di V. Bellini (rappr. n. 73), diretti dal maestro Gabriele Santini e interpretati da Margherita Guglielmi, Pietro Bottazzo, Giovanni Ciminelli, Raffaele Ariè. Maestro del coro Gianni Lazzari. Domani, alle ore 17, quindicesima recita in abbonamento alle diurne domenicali con « Le nozze di Figaro » di W. A. Mozart, diretta dal maestro Carlo Maria Giulini e con la regia di Luchino Visconti.

CONCERTI

AUDITORIO
Oggi, alle ore 21,15 primo concerto della serie straordinaria a prezzi popolari organizzata dell'Accademia di Santa Cecilia. Dirigerà il M.o Enrique Garcia Asensio con la partecipazione della violinista Bice Antonioni. Musiche di Brahms, Wieniawski, De Falla e Ciaikowski.

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel 688 569)
Alle 21.30: « La sposa cristiana » di Terron; « L'amore veglia di notte » di Di Gaetani; « Un pacchetto di sogni » di Aldo Greco Regia Luigi Pascutti. Ultime repliche. Domani alle 21,30.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n 11).
Domani alle 16,30 la Comp D'Origlia-Palmi presenta: « I figli di nessuno » 6 atti di Rindi e Salvoni. Prezzi familiari

DELLE ARTI
Alle 21,30 la C.ia Marisa Mantovani - Enzo Tarascio con U. Cardea, la novità: « Sigfrido a Stalingrado » di Luigi Candoni (premio Vallecorsi 1963). Regia Italo Alfaro. Domani alle 18 e alle 21,30.

DELLA COMETA (Tel 673763)
Alle 21,30: « Il maestro di cappella » di D. Cimarosa con Sesto Bruscantini; « Le cantatrici villane » di V. Fioravanti.

DELLE MUSE (Via Forlì 48 Tel 682.948)
Alle 22 Recital del popolare cantastorie siciliano Cicciu Busacca.

ELISEO
Balletti classici rumeni.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Oggi alle 17 per i giovani e alle 22, domani alle 17,30: musica classica e folkloristica, jazz, spirituals.

FORO ROMANO
Suoni e luci: alle 21 in italiano inglese, francese, tedesco. Alle 22,30 solo in inglese

PARIOLI
Alle 21,30: « Il Trògolo » rivista satirica di Castaldo, Jurgens, Torti con L. Zoppelli P Carlini, M. Maltatti, R Garrone, F Polesello, L. Buzzanca L. Lombardi, E. Luzi Musiche di P Calvi Scene P Nigro Quarta settimana di successo Domani alle 17,30

QUIRINO
Alle 22 il Teatro Stabile di Torino presenta: « Il re muore » di Eugene Jonesco con Giulio Bosetti. Regia Josè Quaglio. Scene di Emanuele Luzzati Domani alle 17,30 ultima replica

RIDOTTO ELISEO
Alle 21.30 « Processo a porte chiuse » novità assoluta in 2 udienze di Elisa Pezzari con M. Quattrini, I. Aloisi, A. Laurenzi, M Bellei, C. De Cristoforo, G Liuzzi, C. Perone. Regia Carlo Nistri.

ROSSINI
Alle 21,15 la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante. Anita Durante e Leila Ducci presenta la novità brillante: « Un marito di più » di V. Faini. Domani alle 17,30

SATIRI (Tel 565.325)
Alle ore 21,30 « La Svezia non esiste » grottesco di Mario Moretti Novità assoluta con D Michelotti, G. Donnini, E Vanicek, N. Riviè, T. Sciarra, P Megas Regia Paolo Paoloni Domani alle 17.30 e alle 21.30.

CIRCO DI MOSCA
dal 27 maggio al
PALASPORT
presenta
il nuovo spettacolo 1964
con il celebre clown
OLEIG POPOV
Da oggi le prenotazioni al
48.77.76 - 47.14.03

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Alta infedeltà, con N. Manfredi e rivista Carlo Taranto (VM 18) SA ◆◆

ESPERO (Tel 893 906)
Obiettivo ragazze, con Walter Chiari e rivista Rosy-Madia C ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli e rivista French Can-Can Show SA ◆◆◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Scandali nudi e rivista Aichè Nanà (VM 18) DO ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153)
Cleopatra, con E Taylor (alle 15-18,40-22,40) SM ◆

ALHAMBRA (Tel 783 792)
L'uomo senza paura, con Kirk Douglas (ult. 22,50) (VM 16) A ◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
Controspionaggio con C Gable DR ◆

AMERICA (Tel 586 168)
Sammy va al Sud, con E G. Robinson (ult. 22,50) A ◆

ANTARES (Tel 890 947)
Il laccio rosso, di E Wallace (alle 16,05-18,10-20,15-22,50) (VM 14) G ◆

APPIO (Tel 779 638)
Insieme a Parigi, con A Hepburn S ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Tamahine (alle 17-18,30-20,20-22)

ARISTON (Tel 353 230)
Okinawa, con R Widmark (ult 22,50) DR ◆

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Fammi posto tesoro, con Doris Day (alle 16,10-18-20,15-23) S ◆

ASTORIA (Tel 870 245)
La vita agra, con U Tognazzi SA ◆◆

AVENTINO (Tel 572 137)
Insieme a Parigi, con A Hepburn (ap 16, ult 22,45) S ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

BARBERINI (Tel 471 707)
La grande guerra, con A Sordi (alle 16,15-19,20-22,50) DR ◆◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (ult 22,45) (VM 18) SA ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (VM 18) SA ◆◆

CAPRANICA (Tel 672 465)
Desiderio d'estate, con G Ferzetti (alle 16-18,40-20 40-22,45) (VM 14) S ◆

CAPRANICHETTA [illegible]
Amore in quattro dimensioni, con F Rame (alle 16 - 18,25 - 20,35-22,45) (VM 18) SA ◆◆

COLA DI RIENZO [illegible]
Insieme a Parigi, con A Hepburn (alle 16-18,05-20,20-22,50) S ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
Chi vuol dormire nel mio letto? con S. Milo (alle 16,30-18,30-20,30-22,40) L. 1200 SA ◆

EDEN (Tel 3 800 188)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847.719)
Cinque ore violente a Soho

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906)
Amore in quattro dimensioni con F Rame (alle 16 - 17,55 - 20,15-22,45) (VM 18) SA ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (alle 16 - 18,05-20,20-22,50) (VM 18) SA ◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
L'uomo che morì tre volte, con S Baker (alle 16 - 18.30 - 20.30-22,50) G ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Lawrence of Arabia (alle 15-18,30-22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Luci della ribalta, con Charles Chaplin DR ◆◆◆

GARDEN (Tel. 562.348)
Insieme a Parigi, con A. Hepburn S ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Lo sport preferito dall'uomo, con R Hudson S ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Terra lontana, con J. Stewart A ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

METRO DRIVE-IN (6.050.151)
Tom Jones, con A. Finney (alle 20-22,45) (VM 14) SA ◆◆◆

METROPOLITAN (689 400)
La guerra dei mondi (alle 16,15-18,50-20,50-23) (prima) DR ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
Il laccio rosso (alle 15,30-17-18,50-20,40-22,50)

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello Tel 640 445)
Sala A: Controspionaggio, con C Gable DR ◆
Sala B: I malamondo (VM 18) DO ◆◆

MODERNO (Tel 460 285)
Fammi posto tesoro, con Doris Day S ◆

MODERNO SALETTA
I tabù DO ◆

MONDIAL (Tel 834 876)
Insieme a Parigi, con A Hepburn S ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Una lacrima sul viso, con B Solo S ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
Terra lontana, con J. Stewart A ◆

PARIS (Tel 754 368)
Il silenzio, con J Thulin (alle 16-18,35-20,40-22,50) (VM 18) DR ◆◆◆

PLAZA (Tel 681 193)
Fellini 8,1 2, con M Mastroianni (alle 15-17,15-19,50-22,35) DR ◆◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
Un napoletano a New York, con R Taylor (ap 16 ult 22,50) A ◆

QUIRINALE (Tel 462 653)
Desideri d'estate, con G Ferzetti (alle 16,15-18,50-20,50-22,50) (VM 14)

QUIRINETTA (Tel 670 012)
I tre da Ashiya, con V March Okinawa, con R Widmark DR ◆

RADIO CITY (Tel 464 103)
Il dottor Stranamore con Peter Sellers (ult 22 50) SA ◆◆◆◆

REALE (Tel 580 234)
Una lacrima sul viso, con B Solo SA ◆

REX (Tel. 864.165)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

RITZ (Tel 837 481)
Okinawa

RIVOLI (Tel 460 883)
Il trionfo di Scotland Yard con B Foster G ◆

ROXY (Tel 870 504)
Desideri d'estate, con G. Ferzetti (alle 16,15-18,50-20,50-22,50) (VM 14)

ROYAL (Tel 770 549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371 439)
Cinema d'essai Sapore di miele, con D Bryan (VM 14) DR ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Maigret e i gangsters, con J Gabin (alle 16,10 - 18,10 - 20,15-22,30) G ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
I tre soldati, con D Niven (alle 16,15-18,20-20,25-23) A ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri, oggi, domani, con S. Loren (alle 15,30-17,50-20,15-23) SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
I tabù (alle 16,15-18,15-20,25-22,45) DO ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380 718)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆

AIRONE (Tel 727 193)
Brenno nemico di Roma SM ◆

ALASKA
Il principe dei vichinghi A ◆

ALBA (Tel 570 855)
McLintock, con J. Wayne A ◆◆

ALCE (Tel 632 648)
Ape regina, con M. Vlady (VM 18) SA ◆◆◆

ALCYONE (Tel 8 360 930)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

ALFIERI (Tel 290 251)
Una adorabile idiota, con B. Bardot SA ◆

ARALDO
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆

ARGO (Tel 434 050)
Gun Point la terra che scotta, con F. Mc Murray A ◆

ARIEL (Tel 530 521)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli SA ◆◆◆

ASTOR (Tel 6 220 409)
Una adorabile idiota, con Brigitte Bardot SA ◆

ASTRA (Tel 848 326)
A 007 dalla Russia con amore, con S Connery G ◆

ATLANTIC (Tel 7 610 656)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Le cinque mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆

AUREO (Tel 880 606)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆

AUSONIA (Tel 426 160)
Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆

AVANA (Tel 515 597)
Lassù qualcuno mi ama, con P. Newman DR ◆◆

BELSITO (Tel 340 887)
Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

BOITO (Tel 8 310 198)
Gli imbroglioni

BRASIL (Tel 552 350)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆

BRISTOL (Tel 7 615 424)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆

BROADWAY (Tel 215 740)
Il piede più lungo con D Kaye C ◆◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

CINESTAR (Tel 789 242)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

CLODIO (Tel 355 657)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆

COLORADO (Tel 6 274 207)
Promontorio della paura, con G. Peck (VM 18) DR ◆

CORALLO (Tel 2 577 297)
Il forte dei disperati, con I Harden DR ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

CRISTALLO (Tel 481 336)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

DELLE TERRAZZE
Capitan Simbad, con P. Armendariz A ◆

DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Frenesia d'estate, con V. Gassman C ◆

DIAMANTE (Tel. 295 250)
Riposo

DIANA (Tel 780 146)
Frenesia d'estate, con V. Gassman C ◆

DUE ALLORI (Tel 278 847)
La belva di Saigon DR ◆

ESPERIA (Tel 582 884)
Il forte del massacro, con Joel Mc Crea A ◆

FOGLIANO (Tel 8 319 541)
Scandali nudi (VM 18) DO ◆

GIULIO CESARE (353 360)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

HARLEM
Prima linea chiama commandos, con J. Palance DR ◆◆◆

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
Il cacciatore di indiani, con K. Douglas A ◆

IMPERO (Tel 290 851)
L'ultima volta che vidi Parigi, con L. Taylor S ◆◆

INDUNO (Tel 582 495)
Una adorabile idiota, con B Bardot SA ◆

ITALIA (Tel 846 030)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

JOLLY
Gli uccelli, con R Taylor (VM 14) DR ◆

JONIO (Tel 880 203)
Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆

LEBLON (Tel 552 344)
Alessandro il grande, con R. Burton SM ◆

MASSIMO (Tel 751 277)
Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

NEVADA (ex Boston)
Prima dell'uragano, con Van Heflin DR ◆◆

NIAGARA (Tel 6.273 247)
Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis S ◆

NUOVO
Alta infedeltà, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Sorrisi di una notte d'estate, di I. Bergman SA ◆◆◆

OLIMPICO (Tel 303 639)
Frenesia d'estate, con V. Gassman C ◆

PALAZZO (Tel 491.431)
Gli imbroglioni, con W. Chiari C ◆◆

PALLADIUM (Tel 555 131)
Il giorno maledetto, con Spencer Tracy DR ◆◆

PRINCIPE (Tel 352 337)
I vincitori, con J. Moreau DR ◆◆

RIALTO (Tel 670.763)
La calda vita, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆

RUBINO
Due settimane in un'altra città con K. Douglas DR ◆◆

SAVOIA (Tel 865 023)
Sotto l'albero Yum Yum, con J. Lemmon (VM 18) SA ◆◆

SPLENDID (Tel 620 205)
Le avventure di un giovane, con R. Beymer DR ◆◆

STADIUM (Tel 393 280)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman G ◆

SULTANO (Via di Forte Braschi - Tel. 6270352)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Pinocchio DA ◆◆

TUSCOLO (Tel 777 834)
Zorro e i tre moschettieri, con G Scott A ◆

ULISSE (Tel 433 744)
Il terrore dei mantelli rossi, con S. Gabel A ◆

VENTUNO APRILE (Telefono 8 644 577)
Frenesia d'estate, con V. Gassman C ◆

VERBANO (Tel 841 195)
OSS 117 segretissimo, con N. Sanders G ◆

VITTORIA (Tel 578 736)
Le tardone, con W. Chiari SA ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Il vampiro G ◆

ADRIACINE (Tel 330 212)
Il cucciolo, con G. Peck S ◆

ANIENE (Tel 890 817)
Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆

APOLLO (Tel 713 300)
La grande rapina di Boston, con P. Mauley G ◆

AQUILA
La lunga estate calda, con J Woodward S ◆◆

ARENULA (Tel 653 360)
Silenzio si spara, con E. Costantine G ◆◆

ARIZONA
Minorenni proibite (VM 16) DR ◆

AURELIO
Le dritte

AURORA (Tel. 393.269)
Napoleone ad Austerlitz, con M. Carol DR ◆

AVORIO (Tel 755 416)
Anno 79 distruzione di Ercolano, con D. Paget SM ◆

CAPANNELLE
Tarzan in India, con J. Mahoney A ◆

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel. 561 767)
Una domenica a New York, con J. Fonda (VM 14) SA ◆◆

CENTRALE (Via Celsa 6)
Angeli con la pistola, con G Ford S ◆◆

COLOSSEO (Tel 736 255)
La schiava di Bagdad, con A Karina SM ◆◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Il duca nero, con C. Mitchell A ◆

DELLE RONDINI
Il più grande spettacolo del mondo, con J. Stewart DR ◆◆

DORIA (Tel 317 400)
Il cardinale, con T. Tryon DR ◆◆◆

EDELWEISS (Tel 334 905)
Per soldi e per amore, con K. Douglas SA ◆◆

ELDORADO
La storia di David, con Jeff Chandler DR ◆

FARNESE (Tel 564 395)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆

FARO (Tel 520 790)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆

IRIS (Tel 865 536)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

MARCONI (Tel 740 796)
Il letto racconta, con D. Day C ◆◆

NASCE'
Maciste contro il vampiro SM ◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Riposo

ODEON (Piazza Esedra 6)
Mercanti di donne, con G Marchal A ◆

ORIENTE
Duello a Rio Bravo A ◆

OTTAVIANO (Tel 358 059)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

PERLA
Riposo

PLANETARIO (Tel 489 758)
Il disprezzo, con B. Bardot (VM 18) DR ◆

PLATINO (Tel 215 314)
L'appartamento, con S Mc Laine S ◆◆

PRIMA PORTA (T 7 610 136)
Capitan Simbad, con P. Armendariz A ◆

REGILLA
La città prigioniera, con D. Niven DR ◆

RENO (già LEO)
Il treno del sabato, con Giorgia Moll (VM 18) SA ◆

ROMA (Tel 733 868)
Maciste l'eroe più grande del mondo, con M. Forest SM ◆

SALA UMBERTO (T 674 753)
Appuntamento fra le nuvole, con H. O'Brian S ◆

TRIANON (Tel 780 302)
L'invincibile cavaliere mascherato A ◆

Arene

DELLE PALME
Prossima apertura

TARANTO
Prossima apertura. I migliori film della stagione

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Atollo K, con Stanlio e Ollio C ◆

AVILA
L'ombra di Zorro, con F. Latimore A ◆

BELLARMINO
La leggenda di Fra' Diavolo, con T. Russell A ◆

BELLE ARTI
Le strane licenze del capitano Dupont, con J.P. Cassell SA ◆

COLOMBO
Golia contro i giganti, con B Harris SM ◆

COLUMBUS
I figli dei moschettieri, con M O'Hara A ◆

CRISOGONO
Le tre spade di Zorro A ◆

DELLE PROVINCIE
Goliath e il cavaliere mascherato A ◆

DEGLI SCIPIONI
Sansone, con B. Harris SM ◆

DON BOSCO
Gli arcieri di Sherwood, con R Greene A ◆

DUE MACELLI
Capitano di ferro, con G. Rojo A ◆

EUCLIDE
Frontiere dell'odio, con Ray Milland DR ◆

FARNESINA
Battaglia di Maratona, con S. Reeves SM ◆

GIOVANE TRASTEVERE
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M ◆

GERINI
Riposo

LIVORNO
Il pirata del diavolo A ◆

MEDAGLIE D'ORO
Riposo

MONTE OPPIO
I figli del generale Grant, con M. Chevalier A ◆

NOMENTANO
I tre moschettieri, con M. Demongeot A ◆

NUOVO D. OLIMPIA
Zorro A ◆

ORIONE
Qualcosa che scotta, con C Stevens S ◆

OTTAVILLA
Riposo

PAX
I tre del Texas, con T. Tryon A ◆

PIO X
Riposo

QUIRITI
Rocambole, con C. Pollock A ◆◆

RADIO
Chiuso per restauro

REDENTORE
Riposo

RIPOSO
Il tiranno di Siracusa, con D. Burnett SM ◆

SALA CLEMSON
Riposo

SALA ERITREA
La freccia del giustiziere, con R. Freitag A ◆

SALA PIEMONTE
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

SALA SESSORIANA
La carica dei cento e uno, di W. Disney DR ◆◆

SALA S. SATURNINO
Nefertite regina del Nilo, con J. Crain SM ◆

SALA S. SPIRITO
Spettacoli teatrali

SALA TRASPONTINA
Vecchio testamento, con J. Heston SM ◆

SALA URBE
Riposo

SALA VIGNOLI
Riposo

S. BIBIANA
Bernadette

S. FELICE
Riposo

SAVERIO
La spada della vendetta A ◆

SAVIO
Riposo

TIZIANO
Perseo l'invincibile, con Steve Reeves A ◆◆

TRIONFALE
Totò e Peppino divisi a Berlino C ◆

VIRTUS
La scuola dei dritti, con T. Thomas C ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Bologna, Brancaccio, Cassio, La Fenice, Nuovo Olimpia, Planetario, Plaza, Prima Porta, Sala Umberto, Tuscolo. TEATRI: Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.

« l'Unità » non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

Radio Praga
Dalle ore 13 alle 13.00 su onde corte di metri 49; dalle ore 18 alle 18.30 su onde corte di metri 49 dalle ore 19.30 alle 20 su onde medie di metri 233.3.

Per chi ascolta Radio Varsavia
Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:
12.15 - 12.45
su metri 25,28, 25,42, 31,01, 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 9525 Kc/s)
18.00 - 18.30
su metri 31,45, 42,11 (9540 - 7125 Kc/s) trasmissione per gli emigrati
19.00 - 19.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 200 m. (11910 - 11800 - 9525 1502 Kc/s)
21.00 - 21.30
su metri 25,42, 31,50 (11800 - 9525 Kc/s)
22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9525 8125 - 1502 Kc/s) trasmissione per gli emigrati
Ogni giorno, alle ore 18 e alle 22 musica a richiesta

noi LEGGETE donne

ANNUNCI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

FIMER Piazza Vanvitelli 10 Napoli telefono 240 620. Sovvenzioni fiduciarie ad impiegati Sconto effetti ipotecari. Autosovvenzioni. Polizzini e mutui ipotecari.

I.F.I.N. Piazza Municipio 84. Napoli, telefono 313 441, prestiti: fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni Sconti effetti ipotecari. Polizzini e mutui ipotecari

1) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati n 24

MOTOFURGONI Lambretta - 49 185 contanti saldo 30 rate. **PINCI-ETRURIA S/B - 770.198.**

LAMBRETTA - Produzione 1964 alle nuove eccezionali condizioni pagamento. 6.304 contanti saldo 30 rate.

PINCI CAMBIA la vostra moto con auto nuova, massime facilitazioni. Consegna immediata. Etruria 9/B - 770.198.

5) VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasecca 63 Napoli

7) OCCASIONI L. 50

A VIA PALERMO 65 - MOBILI OGNISTILE: Camereletto, Salepranzo, Salotti, Divanilette - TAPPETI - LAMPADARI Bronzo, Boemia - ARGENTERIA - CRISTALLERIA. Altri mille oggetti!! VISITATECI!!! VISITATECI!!!

ORO acquisto lire cinquecento grammo Vendo bracciali, collane ecc., occasione, 550. Faccio cambi **SCHIAVONE** - Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480 370)

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA. Stenografia Dattilografia 1000 mensili Via Sangennaro al Vomero, 29 - Napoli

12) MATRIMONIALI L. 50

AMERICANE, SVIZZERE, GRECHE, sposerebbero. Scrivere su cartolina postale a « Eureka », Casella 5013, Roma.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma. Via Viminale, 38 (Stazione Termini) Scala sinistra - piano secondo int. 4. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Tel. 471.110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)